

Codice DB1408

D.D. 10 aprile 2013, n. 925

Autorizzazione per manutenzione idraulica con lavori di decespugliamento arbusti spontanei e taglio piante secche e/o pericolose lungo le sponde e all'interno dell'alveo attivo del Rio Castellero o di Val Porrino in Comune di Castellero d'Asti . Richiedente: Comune di Castellero d'Asti (rif. AT TG 99).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castellero d'Asti, con sede in P/zza Romita, 2- (omissis) ad eseguire, con l'ausilio del Gruppo di volontari del servizio di Protezione Civile comunale coordinati da personale dell'Amministrazione comunale, l'intervento di manutenzione idraulica del Rio Castellero o di Val Porrino, con lavori di decespugliamento della vegetazione arbustiva e taglio con raccolta delle piante secche e/o pericolose, poste sulle sponde e nell'alveo attivo, nei tratti evidenziati negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e nel rispetto delle sottoindicate prescrizioni :

- il taglio della vegetazione forestale dovrà interessare l'alveo inciso ed in particolare, la vegetazione che possa costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica, o che possa essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena, mantenendo le associazioni vegetali in condizioni giovanili, con massima tendenza alla flessibilità ed alla resistenza alle sollecitazioni della corrente ;
- il richiedente dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica nonché l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori dovranno essere eseguiti nelle sole aree appartenenti al Demanio e in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- il Comune di Castellero è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il Comune ha l'obbligo di tenere sollevata ed indenne la Regione Piemonte e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto, fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza motivata del soggetto autorizzato, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo.
- i lavori dovranno essere eseguiti, nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale (L.R. n. 4 del 10.02.2009 e relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21.02.2013 - in particolare art. 4 -18 - 37 e 37 bis).

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Trattandosi di intervento di manutenzione, da realizzarsi per necessità idrauliche, trovano altresì applicazione le norme di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R.n. 5 del 4 maggio 2012 (legge finanziaria). In base alle predette norme, viene attribuito valore nullo al materiale legnoso derivante dalle operazioni di taglio ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dall'esecuzione dei lavori .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art.18 del D.L. 83/2012 ma sarà unicamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno